

Jobs Act, Scabbio (Assolavoro): Bene Impianto, opportuni alcuni miglioramenti

Jobs Act, Scabbio (Assolavoro): Bene Impianto, opportuni alcuni miglioramenti (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 21 APR - "In termini generali il giudizio sullo Schema di Decreto legislativo recante il testo organico delle tipologie contrattuali - Atto del Governo n. 158 (di seguito Schema di Decreto) - e' sostanzialmente positivo". Lo ha confermato Assolavoro, l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro, in occasione dell'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, sui decreti legislativi relativi al Jobs Act. Si rappresenta, tuttavia, l'opportunita' di apportare alcuni miglioramenti e chiarimenti in linea con la ratio generale dell'intervento normativo e al fine di valorizzare la migliore forma di flessibilita', ovvero il lavoro tramite Agenzia. "In primis occorre ripristinare l'obbligo per l'utilizzatore di comunicare all'Agenzia i trattamenti retributivi applicati ai propri dipendenti diretti, in linea con un principio presente nel nostro ordinamento sin dall'origine, per cui ai lavoratori in somministrazione e' garantita la parita' di trattamento retributivo. Si tratta verosimilmente di un refuso a cui si puo' porre rapidamente rimedio - ha indicato Stefano Scabbio, Presidente di Assolavoro -. Nell'ottica di valorizzare il ruolo delle parti sociali e le soluzioni di prossimita', occorre rilanciare, inoltre, la possibilita' di derogare ai divieti di utilizzo della somministrazione, quando vi e' un accordo aziendale, per esempio per la cassa integrazione presso l'utilizzatore o in caso di licenziamenti collettivi ai sensi della Legge n. 223/1991", ha aggiunto il Presidente di Assolavoro. Questi come altri interventi richiesti da Assolavoro puntano a semplificare e a valorizzare il lavoro tramite Agenzia, per il quale l'Italia e' un modello in Europa, anche al fine di evitare involontari scivolamenti verso l'utilizzo di forme di lavoro meno tutelanti o irregolari, gia' prese di mira in provvedimenti anche di recente emanazione. Nell'ambito delle dinamiche macroeconomiche, oramai strutturali, infatti, il ruolo delle Agenzie per il Lavoro e' divenuto fondamentale sia per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per sostenere il livello di partecipazione al mercato del lavoro, sia anche come forma di contrasto al lavoro nero e irregolare. Tanto che recenti indagini internazionali confermano che il tasso di penetrazione delle Agenzie e' inversamente proporzionale alla percentuale di cosiddetto "undeclared and/or illegal work". "Questa fase rappresenta una grande opportunita' per il sistema Paese - ha concluso Scabbio - le Agenzie per il Lavoro sono pronte a fare la propria parte in un'ottica di sistema che premi chi offre servizi specializzati e favorisce contemporaneamente la competitivita' delle imprese e l'occupazione per chi cerca un lavoro". (com/asp) 193121 APR 15 NNNN